

Mus.I.C.A.Re.

Musiche Incomplete: Censimento, Analisi, Restituzione



Una porzione cospicua del nostro patrimonio musicale rischia di essere dimenticata per sempre, a meno che qualcuno non se ne prenda cura. È quello che intende fare il gruppo di ricerca Mus.I.C.A.Re., il cui nome può essere letto sia come un acronimo (Musiche Incomplete: Censimento, Analisi, Restituzione), sia, in inglese, come un invito a ‘curare’ il patrimonio musicale (Musicare: Taking Care of Incomplete Music), facendosene carico in prima persona (Musicare).

Descrizione del progetto

La produzione musicale polifonica dei secoli XVI-XVIII è stata data alle stampe in larga parte in parti staccate: un libro-parte per ciascuna voce o strumento. Molte di queste raccolte (si stima che per alcuni generi e in alcuni periodi esse siano quasi un terzo del totale) ci sono giunte in uno stato di conservazione incompleto per via della dispersione di uno o più libri-parte. A causa di queste lacune, un numero molto considerevole di composizioni (nell’ordine delle migliaia) è caduto nell’oblio da secoli. Queste composizioni non vengono trascritte, studiate, analizzate, eseguite, ascoltate da secoli: ai fini della nostra conoscenza della storia della musica, è come se non fossero mai esistite.

Se si considera che le musiche che oggi sono incomplete all’epoca in cui furono composte non erano meno importanti di quelle complete, si comprenderà come simili lacune comportino una deformazione nella moderna percezione di intere epoche della storia della musica.

Stato dell'arte

Per quanto relativamente pionieristico, l'ambito di studio del gruppo di ricerca è già stato sottoposto a indagini parziali, volte a censire stampe musicali incomplete relativamente ad alcuni generi o ambiti cronologici circoscritti oppure a proporre ipotetiche ricostruzioni del tessuto musicale perduto. Il gruppo di ricerca Mus.I.C.A.Re. intende proseguire le principali iniziative di studio condotte in passato (come, ad esempio, i progetti AVRIP: Atelier Virtuel de Restitution Polyphonique del Centre d'Études de la Renaissance di Tours e Lost Voices Du Chemin dello Haverford College) e coordinarsi con i progetti in corso (come quelli dedicati al censimento delle raccolte sacre e profane pubblicate in Italia nei primi decenni del Seicento in corso di svolgimento presso il Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università di Padova sotto la responsabilità scientifica di Marina Toffetti) compendiando i risultati sinora ottenuti e ampliando progressivamente l'orizzonte e l'ambito cronologico delle ricerche.

Obiettivi della ricerca

Prendendo in considerazione un campione di raccolte di musica polifonica di diverso genere (sacro, profano, strumentale) pubblicate in Italia in uno stesso range cronologico (da individuare all'inizio di ciascuna fase dei lavori nella prospettiva di progressivi ampliamenti) e pervenuteci incomplete, il gruppo di ricerca si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. censire il patrimonio musicale pervenutoci incompleto, dando conto periodicamente dello stato di avanzamento di tale censimento;
2. calcolare la percentuale delle raccolte incomplete rispetto a quelle complete;
3. valutare l'entità e la natura delle lacune (quante e quali parti risultano mancanti);
4. valutare l'incidenza della lacuna rispetto al numero totale delle voci di cui si compone il tessuto musicale di ciascuna composizione;
5. individuare composizioni complete nelle raccolte pervenuteci prive di uno o più fascicoli e composizioni "completabili" grazie alla presenza di ristampe (ivi incluse quelle pubblicate fuori d'Italia);
6. individuare, fra le composizioni pervenuteci incomplete, quelle che presentano particolare interesse storico e/o musicale;
7. relativamente a una rosa circoscritta di composizioni appositamente selezionate, promuovere iniziative scientifico-didattiche di studio e analisi ed eventualmente progetti di ripristino su basi ipotetiche delle porzioni mancanti;

8. promuovere iniziative divulgative (esecuzioni di composizioni incomplete o “ricomplete” su basi congetturali) che consentano di diffondere i risultati della ricerca e suscitare l’interesse degli ascoltatori nei confronti delle musiche dimenticate da secoli a causa del loro stato di conservazione.

Risultati attesi

1. un data base che raccolga informazioni sulle raccolte polifoniche pubblicate in Italia pervenute allo stato incompleto;
2. una collana di edizioni critiche di musiche incomplete (con eventuali proposte di ricomposizione delle porzioni mancanti);
3. esecuzioni e registrazioni di musiche incomplete e/o ricomplete;
4. iniziative di valorizzazione del repertorio dimenticato.

Link

International Summer School In Search of the Lost Voice 2021

<https://www.beniculturali.unipd.it/www/corsi/summer-schools/in-search-of-the-lost-voice-the-reconstruction-of-incomplete-polyphonic-masterpiece/>

VeneTonight 2021

<https://venetonightpadova.it/evento/alla-riscoperta-di-un-compositore-dimenticato-la-ricostruzione-delle-musiche-incomplete-di-giovanni-battista-riccio/>

Giovanni Battista Riccio, *Primo libro delle divine lodi*

<https://mi.pl/pl/p/Giovanni-Battista-Riccio-II-primo-libro-delle-divine-lodi-Venezia%2C-1612.-Edited-by-Chiara-Comparin-Introductory-essays-by-Chiara-Comparin%2C-Marina-Toffetti%2C-Gabriele-Taschetti/456>

Giovanni Battista Riccio, *Secondo libro delle divine lodi*

<https://mi.pl/pl/p/Giovanni-Battista-Riccio-II-secondo-libro-delle-divine-lodi-Venezia%2C-1614-Edited-by-Chiara-Comparin-and-Gabriele-Taschetti.-Introductory-essay-by-Marina-Toffetti.-On-line-version/446>

Composizione del gruppo di ricerca (2025)*

Responsabile:

Marina Toffetti (Università di Padova)

Componenti del gruppo di ricerca:

Chiara Comparin (Conservatorio di Palermo);

Enrico Scavo (Università di Padova);

Gabriele Taschetti (Università di Padova).

* Dopo una fase di avvio dei lavori è previsto un eventuale ampliamento del gruppo di studio sulla base di una call.